

lare domanda venne trasmessa fin dal 6 aprile 1922 pel tramite del comune di Piandiscò. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Negretti ».

Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere le ragioni per le quali a Franci Romano fu Cesare da Castelnuovo Berardenga (Siena), ex-caporal maggiore nel 2° reparto di assalto, che diversi mesi fa passò la visita collegiale a Livorno ed ebbe assegnata la 5ª categoria di pensione per malattia contratta in guerra, non sia stato ancor liquidato quanto gli è dovuto. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere le ragioni per le quali a Buzzighini Giuseppe del fu Sebastiano, padre del militare morto in guerra Buzzighini Achille, mentre venne concessa la pensione con certificato d'iscrizione n. 1329624 fino dal novembre 1922, non gli sono stati pagati gli arretrati dal 26 agosto 1916, a norma del decreto ministeriale 17 ottobre 1922, numero 368334-467. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Negretti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere i motivi per i quali non viene ancora liquidata la pensione alla signora Nunziata Petrilli, vedova del soldato morto in guerra Celeste Petrilli, da Casalvieri (Caserta). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per conoscere i motivi per i quali non viene ancora definita la pratica per riversibilità di pensione a favore di Benedetta Di Cocco fu Gaetano, Gabriella Di Cocco fu Gaetano e Caterina Di Carlo fu Pietro, da Casalvieri (Caserta). (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze (Sottosegretariato per l'assistenza militare e le pensioni di guerra), per

conoscere i motivi per i quali non viene liquidata ancora la pensione al signor Michele D'Annolfo fu Costanzo, da Sant'Apollinare (Caserta), per la morte del figlio Giovanni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Persico ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se, in conformità a quanto già avviene nella Regia marina con ottimi risultati anche nei confronti con l'estero, in conformità a quanto si pratica ormai in tutti i paesi civili d'Europa (Inghilterra, Francia, Polonia, Ceco-Slovacchia, Rumenia, ecc.), in conformità al sentimento religioso dell'Italia, in armonia infine con la lodevole opera che l'attuale Governo dà pel riconoscimento pubblico ed ufficiale dei più alti valori dello spirito, non creda giunto il momento di risolvere il problema dei cappellani militari per il nostro esercito, che, se dall'opera eroica di essi ha tratto in guerra intime virtù di coraggio militare, può trarre in pace moniti altissimi per civili ascensioni. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Marconcini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e delle finanze, per conoscere a quale criterio si ispirino nel fissare la percentuale di concorso del Governo alle spese di riparazione e di ricostruzione degli edifici pubblici e di uso pubblico e segnatamente delle chiese e canoniche nelle zone terremotate e per sapere a chi spetti sostenere la percentuale rimanente, specialmente quando si tratti di parrocchie povere e congruate, dal momento che nessuna disposizione di legge vi obbliga la comunità dei fedeli e i comuni disconoscono di dovere sostenere tale onere. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Braschi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere la portata dell'articolo 1 della legge 22 dicembre 1921 e per conoscere le basi giuridiche dell'applicazione di tale articolo alla scuola tecnica comunale di Savignano di Romagna che non è pareggiata e che ad ogni modo ai fini del pareggiamento ha assunto regolarmente il personale dopo concorsi banditi espletati ed approvati secondo le norme allora vigenti e prima ancora che fosse approvata e pubblicata la legge sopra citata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Braschi ».